

Fondazione Istituto Geriatrico La Pelucca onlus



Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022



Dati Anagrafici	
Sede in	Via Campanella 8/10 20099 Sesto San Giovanni
Codice Fiscale	85001850156
Numero Rea	1732395
Partita Iva	00987080967
Fondo di dotazione Euro	8.647.615,00
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Servizi socio assistenziali residenziali semiresidenziali e domiciliari per anziani
Settore di attività prevalente (ATECO)	Q871000
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2022
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	26.04.2023

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017¹

SOMMARIO

■ 1. PREMESSA.....	3
■ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
■ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	6
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	20
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	26
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	38
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	40

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

■ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”Ente” o “Azienda”), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale. Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *Bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* e indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

■ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *Bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *Bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *Bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti e opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *Bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del Bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *Bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

■ **3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE**

Ogni dato quantitativo nel presente *Bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *Bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard - il Bilancio sociale GBS 2013 - principi di redazione del Bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE⁴

Nome dell'Ente	<i>Fondazione Istituto Geriatrico La Pelucca onlus</i>
Codice Fiscale	<i>85001850156</i>
Partita IVA	<i>00987080967</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Campanella 8/10 - Sesto San Giovanni (MI) 20099</i>
Altre sedi	<i>Via Boccaccio 354 - Sesto San Giovanni (MI) 20099</i> <i>Via Falck 44 - Sesto San Giovanni (MI) 20099</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Sesto San Giovanni e comuni limitrofi</i>
Valori e finalità perseguite	<p><i>La nostra "Mission"</i></p> <p><i>Accogliamo, assistiamo e curiamo anziani e persone fragili in un ambiente familiare attento ai bisogni individuali e a quelli delle persone che li circondano.</i></p> <p><i>Usiamo al meglio la nostra professionalità e le risorse economiche e materiali a nostra disposizione per garantire un'alta qualità del servizio offerto e per creare una rete di servizi priva di vuoti assistenziali.</i></p> <p><i>I nostri Valori</i></p> <p>1) <u><i>Ascolto</i></u></p> <p><i>Ascoltiamo con attenzione e rispetto i nostri utenti, i loro familiari e i nostri colleghi, ne comprendiamo le richieste e cerchiamo di fornire loro le risposte più adeguate.</i></p> <p>2) <u><i>Responsabilità</i></u></p> <p><i>Ci assumiamo la responsabilità personale di quello che stiamo facendo, agiamo con integrità e portiamo a termine i compiti che ci sono stati affidati.</i></p> <p>3) <u><i>Collaborazione</i></u></p> <p><i>Lavoriamo in gruppo, integrando le diverse competenze e portiamo il nostro contributo personale per raggiungere gli obiettivi comuni.</i></p> <p>4) <u><i>Professionalità</i></u></p> <p><i>Garantiamo un alto standard qualitativo, rapidità ed efficienza, ci focalizziamo sui bisogni dei nostri utenti e dei loro familiari.</i></p>

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	<p>5) <u>Flessibilità</u></p> <p><i>Siamo aperti ai cambiamenti e cerchiamo di generare nuove idee per migliorare il servizio offerto.</i></p>
<p>Attività statutarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)</p>	<p>Art. 2 - Scopi della Fondazione</p> <p><i>La Fondazione ha come scopo quello di fornire un intervento unitario e globale volto alla cura della persona anziana, mediante la gestione della rete dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari per la popolazione anziana residente prevalentemente a Sesto San Giovanni. Fornirà altresì servizi a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.</i></p> <p><i>La Fondazione sosterrà inoltre situazioni personali effettivamente marginali e disagiate anche sotto l'aspetto del bisogno economico.</i></p> <p><i>La Fondazione persegue le proprie finalità senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, sesso, religione.</i></p> <p><i>La Fondazione non ha scopo di lucro e non distribuisce utili.</i></p>
<p>Altre attività svolte in maniera secondaria</p>	<p><i>La Fondazione per il perseguimento degli scopi statutari svolge le seguenti attività strumentali agli stessi:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Organizzazione attività volte alla raccolta di finanziamenti e contributi liberali da destinare alle attività di erogazione di servizi agli utenti.</i> <i>2. Amministrazione e gestione dei beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti al fine di produrre redditi da destinare al finanziamento dei servizi agli utenti.</i> <i>3. Assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per l'organizzazione delle proprie attività.</i> <i>4. Stipula di convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze.</i> <i>5. Partecipazione ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della fondazione medesima; la fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti.</i> <i>6. Promozione ed organizzazione di manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e di tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori della sua attività e il pubblico.</i>

	<p>7. <i>Svolgimento di attività affidate alla Fondazione da parte di soggetti terzi, siano essi enti pubblici o privati ovvero enti territoriali.</i></p> <p>8. <i>Svolgimento ovvero coordinamento di progetti di studio e ricerca, attività di documentazione nonché di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente od indirettamente, ai settori di interesse della Fondazione.</i></p> <p>9. <i>Svolgimento di ogni altra attività per natura accessoria o strumentale allo svolgimento delle attività primarie o al perseguimento delle attività istituzionali o in quanto integrative delle stesse.</i></p>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>La Fondazione ha stipulato convenzioni con le organizzazioni di volontariato AVO, Anser, Lilt, con le Parrocchie e con numerose scuole ed Enti di formazione per l'accoglimento di tirocinanti.</i>
Collegamenti con Enti pubblici (aziende sanitarie, Comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>La Fondazione ha stipulato una convenzione con il Comune di Sesto San Giovanni. La Fondazione è Ente gestore accreditato con ATS Milano e contrattualizzato presso Regione Lombardia per lo svolgimento dei propri servizi.</i>
Contesto di riferimento	<i>Socio sanitario.</i>
Rete associativa cui l'Ente aderisce	<i>Uneba.</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *Bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di Amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 9, che sono organi della Fondazione:

- 1) il Consiglio di Amministrazione
- 2) il Presidente
- 3) il Collegio dei Revisori dei conti

Il *Consiglio di Amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di Amministrazione* (in base all'Art. 10 dello Statuto) è composto da 7 membri di cui 4 nominati dal Sindaco di Sesto San Giovanni e 3 eletti dall'Assemblea dei benefattori. Il *Consiglio di Amministrazione* (in base all'Art. 11 dello Statuto) può essere integrato da membri designati da persone fisiche o Enti pubblici o privati che aderiscono alla Fondazione, ne condividono le finalità e di conseguenza acquisiscono la qualifica di partecipanti; a condizione che:

- a) conferiscano alla Fondazione risorse finanziarie o patrimoniali in misura non inferiore al 4% dell'intero patrimonio della Fondazione stessa, valutato al momento della domanda di adesione;

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

b) vi sia l'assenso del Consiglio di Amministrazione deliberato con il voto favorevole dei due terzi dei membri.

Il *Consiglio di Amministrazione* attualmente in carica si è insediato in data 11 ottobre 2021.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di Amministrazione* era composto da 8 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 8 consiglieri.

Il compenso previsto per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è di € 200,00 per ogni presenza a una seduta di Consiglio⁷.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice Fiscale
Giuseppe Nicosia	Presidente	03.05.2019	3 ANNI	Rappresentanza legale	NCSGPP62A13Z326D
Nino Sperindio Berti	Vice Presidente	2009	5 ANNI		BRTNSP47A15L969F
Sabina Biffi	Consigliere	30.09.2021	3 ANNI		BFFSBN64E67I690D
Gabriele Giocondo C. Corsani	Consigliere	03.05.2019	5 ANNI	Facility manager	CRSGRL68R14I690D
Stefania Di Pietro	Consigliere	28.09.22	3 ANNI		DPTSFN64E63F205O
Caterina Lo Presti	Consigliere	28.09.22	3 ANNI		LPRCRN67L67E573A
Loredana Paterna	Consigliere	30.09.2021	3 ANNI		PTRLDN86H67G273V
Alberto Rovaris	Consigliere	09.09.2016	5 ANNI		RVRLRT74M21F205J
Gianpaolo Viganò	Consigliere	2010	5 ANNI		VGNGPL46T21F205G

⁷ ... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente Bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice Fiscale
Giuseppe Nicosia	Presidente	03.05.2019	3 ANNI	Rappresentanza legale	NCSGPP62A13Z326D
Nino Sperindio Berti	Vice Presidente	2009	5 ANNI		BRTNSP47A15L969F
Sabina Biffi	Consigliere	30.09.2021	3 ANNI		BFFSBN64E67I690D
Gabriele Giocondo C. Corsani	Consigliere	03.05.2019	5 ANNI	Facility manager	CRSGRL68R14I690D
Stefania Di Pietro	Consigliere	28.09.22	3 ANNI		DPTSFN64E63F205O
Caterina Lo Presti	Consigliere	28.09.22	3 ANNI		LPRCRN67L67E573A
Alberto Rovaris	Consigliere	09.09.2016	5 ANNI		RVRLRT74M21F205J
Gianpaolo Viganò	Consigliere	2010	5 ANNI		VGNGPL46T21F205G

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 15, che il Consiglio di Amministrazione nomina i Revisori dei conti. Essi sono in numero di tre. Ai Revisori dei conti spetta la vigilanza sulla gestione della Fondazione e il controllo sulla regolare amministrazione. A tal fine essi devono redigere una relazione relativa al bilancio consuntivo di ogni anno.

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2021.

Ai componenti dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 18.000,00.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁸.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

⁸ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice Fiscale
Bruno Roccato	Presidente	08.06.2019	28.06.2024	//	7.611,76	RCCBRN64B10F205D
Silvia Bresciani	Revisore	28.06.2021	28.06.2024	//	5.194,12	BRSSLV61M49F205Y
Michele Pozzoli	Revisore	28.06.2021	28.06.2024	//	5.194,12	PZZMHL63P08F704G

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2022 il *Consiglio di Amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	24.01.2022	Gestione emergenza covid: situazione sanitaria ospiti e dipendenti. Informativa sulla gestione dell'appalto pulizie per l'anno 2022. Budget 2022: presentazione della prima previsione basata sullo scenario pandemico, normativo e operativo attuale. Aggiornamento sul processo di revisione dello Statuto della Fondazione.
2	21.02.2022	Gestione emergenza covid: aggiornamento situazione sanitaria ospiti e dipendenti. Programma ingressi e gestione posti liberi di emergenza covid. Dimissioni DPO. Sostituzione. Accreditamento alloggi protetti anziani. Informativa. Aggiornamento organigramma della Fondazione. Informativa sulla gestione dell'appalto pulizie per l'anno 2022 sede di via Campanella (GP Service) e dei rapporti con Contes SCRL. Informativa sulla valutazione di apertura di un punto prelievi in collaborazione con LIR SPA. Aggiornamento programmazione finanziaria. Aggiornamento sul processo di revisione dello Statuto della Fondazione.
3	21.03.2022	Stipula dell'atto pubblico di approvazione del nuovo Statuto da parte del notaio Chiofalo. Gestione emergenza covid: aggiornamento situazione sanitaria ospiti e dipendenti. Nuove regole per il settore previste a chiusura dello stato di

		<p>emergenza. Programma ingressi e gestione posti di emergenza covid.</p> <p>Accreditamento alloggi protetti anziani. Informativa.</p> <p>Modello organizzativo della funzione Facility Management della Fondazione.</p> <p>Informativa sulla valutazione di apertura di un punto prelievi in collaborazione con LIR SPA.</p> <p>Aggiornamento budget 2022 e programmazione finanziaria. Prime indicazioni preliminari su consuntivo esercizio 2021.</p>
4	09.05.2022	<p>Prima bozza bilancio 2021.</p> <p>Aggiornamento situazione sanitaria covid.</p>
5	30.05.2022	<p>Aggiornamento situazione assistenziale:</p> <ul style="list-style-type: none">• situazione sanitaria covid ospiti e dipendenti e conseguenti relazioni ospiti-parenti in applicazione delle normative regionali• situazione organizzativa personale assistenziale (ASA/OSS, infermieri, coordinatori, medici, eccetera) anche in prospettiva della gestione delle ferie estive <p>Approvazione definitiva bilancio 2021.</p> <p>Approvazione bilancio sociale 2021.</p> <p>Informativa su chiusura trimestrale primo trimestre 2022 e approvazione relativo report contabile ufficiale.</p> <p>Aggiornamento sull'andamento generale economico finanziario a fine maggio e possibile impatto dei provvedimenti regionali relativi alla programmazione 2022.</p> <p>Altre informative: attivazione punto prelievi con società LIR SPA.</p>
6	22.06.2022	<p>Prima discussione sulle rette 2023 dei servizi della Fondazione.</p> <p>Relazione della Commissione sui colloqui effettuati relativamente alla nomina di Direttore Generale.</p> <p>Richiesta residenza ospiti presso la Fondazione. Esame delle richieste.</p> <p>Informativa sulla situazione del servizio infermieristico.</p>
7	01.08.2022	<p>Presentazione al Consiglio di Amministrazione del Direttore Generale dott. Marco Ballarini.</p> <p>Conferimento poteri al Direttore Generale in merito alla gestione della Fondazione alla luce di quanto ascritto nell'art. 16 dello Statuto e dal titolo IV del regolamento di Amministrazione art. 14.</p> <p>Presentazione consuntivo primo semestre 2022.</p> <p>Nomina dell'Organismo di Vigilanza.</p>

		Dimissioni Consiglieri CdA d.ssa Anzaghi Luisa e d.ssa Loredana Paterna. Comunicazione del Presidente.
8	10.10.2022	Presentazione dei nuovi Consiglieri. Comunicazioni del Direttore Generale. Comunicazioni del Presidente. Rivisitazione budget 2022. Verifica tariffe RSA.
9	21.11.2022	Aggiornamenti da parte del Presidente. Aggiornamenti da parte del Direttore Generale. Analisi situazioni affitti. Proposta nuove rette 2023.
10	16.12.2022	Aggiornamenti da parte del Presidente. Aggiornamenti da parte del Direttore Generale. Aggiornamento situazione tariffe. Primo budget 2023.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, Enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni
Organi statutari (Soci, Consiglieri e Revisori)
Volontari e Cooperanti
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)
Donatori privati ed Enti di finanziamento

[2] Stakeholders esterni
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti...)
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, Enti locali, Enti di assistenza e formazione, università)
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni
Partner di progetto
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti
Parrocchie ed Enti ecclesiastici
Comunità territoriali e ambiente

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁹

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità (dati riferiti al 31.12.2022).

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	1	8	9
Infermieri	0	11	23	34
Operatori socio-sanitari	0	114	0	114
Altri	93	38	4	135
Amministrativi	0	14	1	15
TOTALE	93	178	36	307

TIPOLOGIA RISORSA	2022	2021	2020
Volontari	93	66	65
Dipendenti	178	171	163
Collaboratori esterni	36	51	39
TOTALE	307	288	267

⁹ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari; emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	31	32	9	72
Donne	62	146	27	235

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	6	14	0	20
Età 31-65	52	161	36	249
Over 65	35	3	0	38
TOTALE	93	178	36	307

Dal 2009 al personale dipendente di nuova assunzione è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Uneba. Per il personale già operante è stato mantenuto il contratto degli Enti Locali.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 39 nuovi dipendenti (di cui n. 38 a tempo pieno e n. 1 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 28.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	89.930,00
Minimo	17.856,00
Rapporto tra minimo e massimo	0,20
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2022		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 58.878,80	€ 3.800,00
Organo di controllo (svolto dall'organo di revisione)	€ ---	€ ---
Organo di revisione	€ 19.586,10	€ 0,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 9.516,00	€ 0,00
Dirigenti	€ 66.693,00	€ 66.693,00

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito Internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2022.

Anno 2022		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
Nessuno	0,00	0,00
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ¹⁰

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione di servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari.

La Fondazione gestisce due *Residenze Sanitarie Assistenziali* site in Sesto San Giovanni, un Centro Diurno e un Hospice siti in Sesto San Giovanni e il servizio RSA Aperta.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* (Pelucca) che ha accolto n. 51 ospiti, per una media di 95,69% posti occupati, una *Residenza Sanitaria Assistenziale* (Mons. Olgiati) che ha accolto n. 23 ospiti, per una media di 96,44% posti occupati, un Hospice che ha accolto n. 104 ospiti, per una media di 64,78% posti occupati, ed un Centro Diurno che ha accolto n. 24 utenti.

Servizi prestati		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in via Campanella 8/10 a Sesto San Giovanni, la cui capienza massima è di n. 108 posti dei quali 108 contrattualizzati e 108 accreditati, della RSA situata in via Boccaccio 354 a Sesto San Giovanni; la cui capienza massima è di n. 74 posti dei quali 74 contrattualizzati e 74 accreditati, del CDI situato in via Boccaccio 354 a Sesto San Giovanni; la cui capienza massima è di n. 25 posti dei quali 25 contrattualizzati e 25 accreditati; dell'Hospice situato in via Campanella 8/10 a Sesto San Giovanni, la cui capienza massima è di n. 8 posti dei quali 8 contrattualizzati e 8 accreditati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato numerosi servizi tipici del modello della c.d. "RSA aperta".

¹⁰ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p>Il servizio RSA è destinato a persone dai 65 anni di età in condizioni di parziale o totale non autosufficienza. Un reparto da 23 posti nella sede di via Campanella e uno da 16 posti in quella di via Boccaccio sono destinati a pazienti affetti da Alzheimer.</p> <p>Il servizio CDI è destinato a persone dai 65 anni di età in condizioni di parziale autosufficienza.</p> <p>Il servizio Hospice è destinato a persone dai 18 anni di età in condizioni di terminalità.</p> <p>I pazienti di tutti i servizi devono essere residenti in Regione Lombardia.</p>
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p>I servizi offerti dalle RSA “La Pelucca”, a esclusione del servizio ambulanze per eventuali visite specialistiche (il cui costo dipende dal fornitore individuato), sono tutti compresi nella retta, in particolare i servizi programmati di parrucchiera, podologia, lavanderia della biancheria personale dell’ospite.</p> <p>L’equipe socio sanitaria ed assistenziale è composta da medici, coordinatori dei servizi sanitari ed assistenziali, infermieri, ausiliari socio assistenziali, fisioterapisti, terapisti occupazionali, educatori ed è organizzata in modo da offrire risposte, assistenza e cura ai bisogni e ai desideri di ogni ospite.</p> <p>I servizi offerti dal CDI sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il servizio di trasporto giornaliero, per utenti residenti nel comune di Sesto San Giovanni - l’equipe è composta dal medico, coordinatrici dei servizi sanitari e dei servizi assistenziali, infermieri, referenti del servizio - operatori socio-sanitari, educatori, fisioterapisti, ausiliari socioassistenziali ed è organizzata in modo da offrire risposte, assistenza e cura ai bisogni e ai desideri di ogni ospite <p>L’Hospice è una struttura residenziale accreditata per malati gravi e terminali, complementare ed integrata all’ospedale e al domicilio, alla quale si accede quando non risultano più adeguate le modalità assistenziali proposte da tali contesti.</p> <p>Obiettivo principale è accompagnare la persona e la sua famiglia in questa particolare fase della vita, nel pieno rispetto della dignità, mediante il controllo del dolore e del disagio fisico e psichico.</p> <p>L’assistenza richiede un intenso e approfondito lavoro di équipe, che vede coinvolti medici, infermieri, operatori socio sanitari, assistenti sociali, psicologi, assistenti spirituali e volontari.</p> <p>Il cuore delle cure palliative è caratterizzato dal raggiungimento della migliore qualità di vita possibile per il malato e per la sua famiglia.</p>

Servizi di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Interventi di assistenza domiciliare gratuita erogata in base ad un piano assistenziale personalizzato fino ad esaurimento del budget disponibile
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Persone non autosufficienti di età superiore a 75 anni o persone affette da demenza certificata, residenti in Regione Lombardia
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	---

A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti delle RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Persone anziane con diversi gradi di compromissione dell'autosufficienza
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Assistenza nell'igiene e cura personale, nella movimentazione, nell'alimentazione, nell'a cura infermieristica e sanitaria, nella socializzazione, nella gestione delle pratiche burocratiche e amministrative

Tipologia di ospiti e utenti del CDI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Persone anziane con diversi gradi di compromissione dell'autosufficienza
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Assistenza nell'igiene e cura personale, nella movimentazione, nell'alimentazione, nella cura infermieristica e sanitaria, nella socializzazione

Tipologia di ospiti e utenti dell'Hospice		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Malati terminali con un'aspettativa di vita inferiore ai 6 mesi
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Assistenza nell'igiene e cura personale, nella movimentazione, nell'alimentazione, nella cura infermieristica e sanitaria, nell'accompagnamento al fine vita

Tipologia di utenti dei servizi di RSA aperta		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Persone anziane con diversi gradi di compromissione dell'autosufficienza

All'interno dell'ente esisteva un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti** con i seguenti compiti: salvaguardare i diritti e la dignità fisica e psichica degli Ospiti con particolare attenzione per chi è solo.

Nel corso del 2022 il comitato si è radunato da remoto con la Direzione per monitorare costantemente la situazione pandemica.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età al 31.12.2022

Tipologia di ospiti e utenti RSA Pelucca										
		2021			2022			Media 2021/2022		
	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	81	23	104	81	26	107	81	24,5	105,5
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	87	83	86	87	83	86	87	83	85

Tipologia di ospiti e utenti RSA Mons. Olgiati										
		2021			2022			Media 2021/2022		
	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	50	20	70	50	22	72	50	21	71
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	86	81	84,5	87	82	84,5	86,5	81,5	84,5

Tipologia di ospiti e utenti CDI										
	<i>Informazione richiesta</i>	2021			2022			Media 2021/2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	13	11	24	16	12	28	14,5	11,5	26
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	85	80	82,7	85	80	82,7	85	80	82,7

Se l'Ente ha anche altri beneficiari diretti o indiretti darne atto

L'attività posta in essere dall'*Ente* garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* è in possesso della Certificazione di qualità ISO 9001/2015, presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione. L'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata il 30 giugno 2022.

Il 16 dicembre 2022 la *Fondazione* ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro ISO 45001/2018.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- mantenimento degli standard di sicurezza adeguati
- riorganizzazione di attività e servizi, incrementando le attività domiciliari e da remoto, per adeguarsi ai mutati scenari
- mantenimento degli standard assistenziali a fronte della difficoltà nel reperimento di personale socio-sanitario
- mantenimento del pareggio di bilancio
- adeguamenti strutturali e impiantistici per fronteggiare le nuove esigenze organizzative

Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2023	2024	2025
Obiettivi di intervento strutturale	adeguamenti strutturali e impiantistici	adeguamenti strutturali e impiantistici	adeguamenti strutturali e impiantistici
Obiettivi di intervento organizzativo	riorganizzazione e ampliamento di attività e servizi	mantenimento del pareggio di bilancio	riorganizzazione di attività e servizi
Obiettivi di intervento assistenziale	mantenimento degli standard assistenziali	mantenimento degli standard assistenziali	mantenimento degli standard assistenziali

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività dell'*Ente* sono stati possibili anche grazie all'attività di fundraising operata dall'*Ente*. Le campagne di sensibilizzazione poste in essere hanno garantito l'approvvigionamento di beni, servizi e mezzi finanziari per il consolidamento dell'attività. È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già strutturato apposite azioni, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della *Fondazione*.

Sono perdurati anche nel 2022 gli effetti negativi derivanti alla *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio, compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

A questo si sono aggiunti gli effetti negativi derivanti dalla guerra in Ucraina e i conseguenti aumenti dei costi, in particolare per l'energia.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

La *Fondazione* non ha erogato elargizioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹¹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

	31/12/2021	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.786	34.409
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.105	975
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	80.676	85.465
Totale Immobilizzazioni immateriali	106.567	120.849
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	12.255.842	12.005.997
2) Impianti e macchinario	450.028	449.469
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	99.644	88.283
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.355	20.825
Totale Immobilizzazioni materiali	12.818.869	12.564.574

¹¹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

III) *Immobilizzazioni finanziarie*

1) Partecipazioni

a) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
b) Partecipazioni in imprese collegate	8.800	8.800
c) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
d) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	0	0
<i>Totale Partecipazioni</i>	<i>8.800</i>	<i>8.800</i>

2) Crediti

a) Crediti verso imprese controllate

1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese controllate	0	0

b) Crediti verso imprese collegate

1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese collegate	0	0

c) Crediti verso controllanti

1) Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllanti	0	0

d) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

1) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

d-bis) Crediti verso altri

1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri	0	0
Totale Crediti	0	0

3) Altri titoli	201.185	201.185
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
<i>Totale Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>209.985</i>	<i>209.985</i>

Totale Immobilizzazioni (B)	13.135.421	12.895.408
C) Attivo circolante		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	41.906	82.673
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilav.	0	0
3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale Rimanenze	41.906	82.673
<i>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
II) <i>Crediti</i>		
1) Crediti verso clienti		
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	949.911	742.513
b) Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso clienti	949.911	742.513
2) Crediti verso imprese controllate		
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese controllate	0	0
3) Crediti verso imprese collegate		
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese collegate	0	0
4) Crediti verso controllanti		
a) Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllanti	0	0
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	27.514	2.075
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

<i>Totale Crediti tributari</i>	<i>27.514</i>	<i>2.075</i>
5-ter) Imposte anticipate	0	0
5-quater) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	71.625	57.036
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	3.352	3.422
Totale Crediti verso altri	74.977	60.458
<i>Totale Crediti</i>	<i>1.052.402</i>	<i>805.046</i>
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<i>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	7.995	51.280
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	68	1.016
<i>Totale Disponibilità liquide</i>	<i>8.063</i>	<i>52.296</i>
Totale Attivo circolante (C)	1.102.371	940.015
D) Ratei e risconti attivi	50.514	32.091
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	14.288.306	13.867.514

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto		
<i>I) Capitale</i>	4.220.676	4.220.676
<i>II) Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	0	0
<i>III) Riserve di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV) Riserva legale</i>	0	0
<i>V) Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI) Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0

Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserve per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	4.360.119	4.293.302
Totale Altre riserve, distintamente indicate	4.360.119	4.293.302
<i>VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>VIII) Utili (perdite) portati a nuovo</i>	<i>-5.350.849</i>	<i>-5.301.077</i>
<i>IX) Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	<i>49.772</i>	<i>60.860</i>
<i>Perdita ripianata nell'esercizio</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale Patrimonio netto (A)	3.279.718	3.273.761
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri fondi per rischi e oneri	63.141	195.366
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	63.141	195.366
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	103.049	111.829
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
a) Obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Obbligazioni esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
a) Obbligazioni convertibili esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Obbligazioni convertibili esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) Debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	1.753.499	1.593.572
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	4.526.925	3.915.725
Totale Debiti verso banche	6.280.424	5.509.297

5) Debiti verso altri finanziatori		
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti		
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	2.181.735	2.115.944
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso fornitori	2.181.735	2.115.944
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
a) Debiti rappresentati da titoli di credito esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti rappresentati da titoli di credito esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
a) Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
a) Debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti		
a) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllanti	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) Debiti tributari		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	122.792	170.660

b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti tributari	122.792	170.660
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	193.814	251.251
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	193.814	251.251
14) Altri debiti		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.532.626	1.669.683
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	461.004	474.812
Totale Altri debiti	1.993.630	2.144.495
Totale Debiti (D)	10.772.395	10.191.647
E) Ratei e risconti passivi	70.003	94.911
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	14.288.306	13.867.514

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.379.574	9.940.474
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	0	0
b) Altri ricavi e proventi	550.905	538.656
Totale Altri ricavi e proventi	550.905	538.656
Totale Valore della produzione (A)	9.930.479	10.479.130

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	384.156	446.600
7) Per servizi	3.258.841	3.382.995
8) Per godimento di beni di terzi	118.412	120.719
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.082.980	4.321.089
b) Oneri sociali	902.336	1.006.377
c) Trattamento di fine rapporto	259.916	292.841
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	21.909	19.400

Totale Costi per il personale

	5.267.141	5.639.707
--	------------------	------------------

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.810	14.079
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	329.234	331.448
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0

Totale Ammortamenti e svalutazioni

	347.044	345.527
--	----------------	----------------

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.429	-400.767
----------------------------------------------------------------------------------	--------	----------

12) Accantonamenti per rischi	168.943	213.141
-------------------------------	---------	---------

13) Altri accantonamenti	0	0
--------------------------	---	---

14) Oneri diversi di gestione	140.907	130.431
-------------------------------	---------	---------

Totale Costi della produzione (B)

	9.705.873	10.238.353
--	------------------	-------------------

Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)

	224.606	240.777
--	----------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

a) Proventi da partecipazioni da imprese controllate	0	0
b) Proventi da partecipazioni da imprese collegate	0	0
c) Proventi da partecipazioni da imprese controllanti	0	0
d) Proventi da partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e) Altri proventi da partecipazioni	0	0

Totale Proventi da partecipazioni

	0	0
--	----------	----------

16) Altri proventi finanziari

a) Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1) Altri proventi finanziari da crediti da imprese controllate	0	0
2) Altri proventi finanziari da crediti da imprese collegate	0	0
3) Altri proventi finanziari da crediti da imprese controllanti	0	0
4) Altri proventi finanziari da crediti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5) Altri proventi finanziari da crediti da altri	0	0

Totale Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

	0	0
--	----------	----------

b) Altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Altri proventi, diversi dai precedenti		
1) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese controllate	0	0
2) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese collegate	0	0
3) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese controllanti	0	0
4) Altri proventi, diversi dai precedenti, da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	2.394	0
Totale Altri proventi, diversi dai precedenti	2.394	0
Totale Altri proventi finanziari	2.394	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	0	0
b) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	0	0
c) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	0	0
d) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	147.228	146.776
Totale Interessi e altri oneri finanziari	147.228	146.776
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-144.834	-146.776
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) Rivalutazioni di partecipazioni	0	0
b) Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	0
Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni		
a) Svalutazioni di partecipazioni	0	0
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	0
Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale Svalutazioni	0	0
Totale delle Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	79.772	94.001

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	30.000	33.141
b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c) Imposte differite	0	0
d) Imposte anticipate	0	0
e) Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza fiscale	0	0
f) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.000	33.141
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	49.772	60.860

Analisi per indici

Il R.O.I. sintetizza il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base al capitale in essa investito, al lordo degli oneri finanziari, degli oneri fiscali ed indipendentemente dai risultati della gestione non caratteristica e straordinaria.

R.O.I.	RISULTATO OPERATIVO			
	CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE TIPICA			
	2019	2020	2021	2022
Risultato operativo	162.821,00	-179.885,00	224.606,00	240.771,00
Capitale investito globale	14.042.540,00	14.287.508,00	14.288.521,00	13.867.514,00
Capitale investito nella gestione non tipica	0	0	0	0
R.O.I.	1,16%	-1,25%	1,57%	1,74%

Il R.O.I. esaminato precedentemente è l'indicatore della capacità reddituale dell'impresa. La redditività della gestione caratteristica dipende dai seguenti fattori:

- ⇒ (redditività delle vendite) che dipende dalla situazione generale del mercato.
- ⇒ (rotazione del capitale investito) che dipende dall'efficienza interna dell'impresa.

R.O.S. Redditività delle vendite	RISULTATO OPERATIVO				
	RICAVI DI VENDITA				
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Risultato operativo	-22.349,00	162.821,00	-179.885,00	224.606,00	240.771,00
Ricavi di vendita	9.755.288,00	9.660.421,00	8.763.407,00	9.379.574,00	9.940.474,00
R.O.S.	0,23%	1,69%	-2,05%	2,39%	2,42%

Il R.O.S. è l'indicatore della capacità delle vendite di coprire i costi della gestione caratteristica.

Se il R.O.S. è > 0 i ricavi tipici riescono a coprire i costi della gestione caratteristica mentre ad R.O.S.

< 0 corrisponde una insufficienza di ricavi rispetto ai costi della gestione caratteristica.

Durata media dei crediti verso clienti	CREDITI FINALI A BREVE x 360					
	RICAVI DI VENDITA (IVA COMPRESA)					
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Ricavi di vendita	10.148.924,00	9.775.288,00	9.660.421,00	8.763.407,00	9.379.574,00	9.940.474,00
IVA su ricavi di vendita	0	0	0	0	0	0
Crediti finali a breve	1.156.843,00	1.079.426,00	920.669,00	940.101,00	949.911,00	742.513,00
Durata media crediti	41	40	35	38	36	27

Durata media dei debiti verso fornitori	DEBITI FINALI A BREVE x 360					
	ACQUISTI (IVA INCLUSA)					
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Debiti finali a breve	1.919.988,00	2.189.693,00	2.317.412,00	2.190.988,00	2.181.735,00	2.112.736,00
Consumi	421.131,00	422.599,00	411.723,00	623.431,00	384.156,00	446.600,00
Servizi	3.832.440,00	3.908.901,00	3.683.889,00	3.449.138,00	3.258.841,00	3.382.995,00
Godimento beni di terzi	81.308,00	91.141,00	92.333,00	101.152,00	118.412,00	120.719,00
IVA su acquisti	0	0	0	0	0	0
Durata media debiti	155	181	202	189	190	125

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2022	2021	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	120.849,00	106.567,00	118.792,00	67.128,00
Immobilizzazioni materiali	12.564.574,00	12.818.869,00	12.723.322,00	12.652.675,00
<i>Di cui immobili</i>	12.005.997,00	12.255.842,00	12.462.374,00	12.440.193,00
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	679.426,00	563.027,00	260.948,00	212.482,00
Immobilizzazioni finanziarie	209.985,00	209.985,00	209.985,00	209.985,00
Totale immobilizzazioni	12.895.408,00	13.135.421,00	13.052.099,00	12.929.788,00

Patrimonio "immobiliare"	2022		2021		2020	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	12.065.997,00	38	12.255.842,00	38	12.462.374,00	38
di cui utilizzati direttamente		9		29		29
di cui a reddito		29		9		9
Proventi dagli immobili a reddito	256.369,00		211.207,00		200.280,00	

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2022	2021	2020
	€	€	€
Ospiti e utenti	5.852.790,62	4.960.282,00	5.128.968,00
Enti pubblici	4.576.021,93	4.461.275,00	4.154.435,00
Enti del terzo settore	0	0	0
Imprese	17.270,00	10.380,00	6.640,00
5 per mille	9.028,00	10.085,00	19.136,00

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti.

La *Fondazione* ha stipulato convenzioni con AVO e AUSER per usufruire dei servizi prestati dai loro volontari. In particolare AVO effettua attività di supporto agli educatori mentre AUSER svolge un servizio di trasporto per gli ospiti del CDI e piccole manutenzioni.

Inoltre la *Fondazione* ha stipulato convenzioni con le Parrocchie del territorio per il sostegno spirituale agli ospiti e con l'Associazione LILT per le attività dei volontari presso l'Hospice.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹²

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Attualmente non sono in corso contenziosi o controversie.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		x
Adesione dell' <i>Ente</i> a policy ambientali		x
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		x
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		x
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	x	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		x
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		x
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		x
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	x	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		x
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		x

¹² Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		x

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2021		Esercizio 2022	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	274.154,00	987.755	358.282,00	1.035.243
Consumo di acqua	23.632,00	24.859	23.735,42	12.613
Consumo di gas	191.173,00	1.928.104	293.830,00	1.904.703
Produzione di rifiuti	58.736,00		67.271,69	

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del Bilancio.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO¹³ 14

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

¹³ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹⁴ A) Per le imprese sociali (*ad eccezione delle cooperative sociali*)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente in data 8 maggio 2023 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito Internet dell'Ente stesso.

Il Presidente
Dott. Giuseppe Nicosia